



Comune di Perugia

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

U.O. SERVIZI AL CITTADINO

CARTA COMUNALE DEI DIRITTI DEI CONSUMATORI ED UTENTI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 07.04.2004

Modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 13.11.2023

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione.

INDICE

Art. 1 (Finalità ed oggetto del Regolamento) Pag. 3

Art. 2 (Consulta comunale dei consumatori ed utenti) Pag. 3

ARTICOLO 1

(Finalità ed oggetto del Regolamento)

1. Il Comune di Perugia individua nello sviluppo della politica dei consumatori uno degli elementi per il conseguimento dell'obiettivo strategico del miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini.
2. Il Comune di Perugia, in conformità a quanto indicato nei trattati istitutivi delle Comunità Europee e nel trattato dell'Unione europea, nonché nella normativa comunitaria derivata, e a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 “Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229” e s.m.i. e nella Legge Regionale 1 ottobre 2014, n. 17, “Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti” e s.m.i., promuove interventi volti a garantire e tutelare nel territorio comunale i diritti e gli interessi individuali e collettivi dei consumatori, riconoscendo ai consumatori ed utenti come fondamentali i diritti:
 - a) alla tutela della salute;
 - b) alla sicurezza e alla qualità dei prodotti;
 - c) ad un'adeguata informazione e corretta pubblicità;
 - d) all'educazione al consumo;
 - e) alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi;
 - f) alla promozione e allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti;
 - g) all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.

ARTICOLO 2

(Consulta comunale dei consumatori ed utenti)

1. È istituita la Consulta Comunale dei Consumatori e degli Utenti.
2. È compito della Consulta:
 - a) esprimere pareri, ove richiesti, su atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti;
 - b) concorrere alla formulazione di atti dell'Amministrazione Comunale che riguardano i diritti e gli interessi dei consumatori e degli utenti;
 - c) formulare proposte all'Amministrazione Comunale in materia di tutela dei diritti ed interessi dei consumatori ed utenti e di miglioramento degli standard qualitativi dei servizi offerti direttamente dall'Amministrazione o da aziende partecipate o che hanno finalità di servizio pubblico;
 - d) promuovere iniziative volte a favorire la diffusione delle informazioni presso i consumatori e gli utenti.
3. La Consulta è composta dal Sindaco o da un suo delegato, che la presiede, da un consigliere rappresentante della maggioranza, da un consigliere rappresentante della minoranza presente in Consiglio Comunale, e dai rappresentanti delle Associazioni inserite nel Registro regionale delle Associazioni di cui alla Legge Regionale 1 ottobre 2014, n.17 “Norme per la tutela dei consumatori

e degli utenti” e delle Associazioni cittadine, che dimostrino di avere strutture operanti nel territorio comunale, da rappresentanti altre associazioni di carattere locale che nel proprio atto costitutivo prevedano espressamente tra le finalità dell’associazione la promozione e difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti ed una base associativa non inferiore all’1 per mille della popolazione residente nel Comune di Perugia. Il ruolo di Vice Presidente spetta ad uno dei rappresentanti delle predette Associazioni. A tal fine, nella prima seduta, si procede alla nomina sulla base di candidature spontanee, in maniera condivisa. In mancanza di accordo, si procede a votazione palese e rivestirà la carica di Vice Presidente chi risulterà votato a maggioranza assoluta dei membri delle Associazioni.

4. All’inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento, pubblica sull’Albo Pretorio un avviso per la costituzione della Consulta, cui è allegato il modello di istanza di partecipazione. Al predetto avviso viene data la massima diffusione mediante tutti i canali di comunicazione del Comune, compresi i Social Networks. Entro 45 giorni dalla pubblicazione, le Associazioni di cui al precedente comma 3 dovranno far pervenire al Sindaco la propria istanza di partecipazione, corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo comma 3 e dal curriculum del soggetto che verrà contestualmente indicato quale rappresentante delle associazioni o quale membro in seno alla Consulta.
5. Ove, successivamente alla conclusione del procedimento di cui al comma 4, pervengano all’Amministrazione Comunale domande di Associazioni che chiedano di assumere il ruolo di componenti la Consulta, dette istanze saranno esaminate per accertarne il possesso dei requisiti di cui al comma 3; in casi di riscontro positivo, le Associazioni medesime saranno annoverate fra quelle componenti la Consulta.
6. Ad eccezione di quella di insediamento, le riunioni della Consulta si svolgono su convocazione da parte del Presidente, da inviarsi a mezzo mail, almeno 5 giorni prima della data delle riunioni.
7. Le riunioni della Consulta sono valide, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei componenti e in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei componenti.
8. La Consulta Comunale può invitare alle proprie riunioni rappresentanti delle associazioni ambientaliste, delle categorie economiche e sociali, delle pubbliche amministrazioni, nonché esperti, senza alcuna spesa a carico del Comune.
9. La Consulta ha una propria segreteria, le cui funzioni sono assicurate da personale comunale, e la partecipazione di tutti i suoi componenti avviene a titolo gratuito; in ogni caso, l’attività della Consulta non può comportare alcun costo a carico del Bilancio comunale.
10. La Consulta ha durata pari a quella del mandato amministrativo del Sindaco in carica.
11. Ferme restando le attribuzioni di cui al precedente comma 2, la Consulta redige una relazione annuale sull’attività svolta e sulle proposte di intervento che viene trasmessa al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale per contribuire alle politiche comunali in materia.

12. Nel corso della consiliatura può essere formulata apposita proposta all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale affinché convochi un Consiglio Comunale Aperto, come disciplinato dal Regolamento del Consiglio Comunale, dedicato alla condivisione dell'attività della Consulta e alla valutazione dei risultati conseguiti dalle politiche dell'Amministrazione.
13. Al fine di favorire la diffusione della cultura consumeristica, l'informazione e la tutela dei consumatori, la Consulta può avvalersi degli Sportelli dei Consumatori ed Utenti.